

I Fondi Europei Diretti per le Piccole e Medie Imprese

Andrea Boffi

Parte A – Introduzione

<u>Il bilancio dell'UE</u>	5
Origine dei fondi	6
Composizione	7
Origine delle risorse	8
Tipologie di finanziamento	9
<u>I fondi diretti</u>	10
Iter di erogazione	11
Contratti di appalto verso sovvenzioni	12
<u>Gli inviti a presentare proposte</u>	13
Come si presenta	14
Beneficiari	15
Caratteristiche comuni	16
Dove trovare i bandi	17

Parte B – I programmi europei

<u>Panoramica dei programmi europei</u>	20
<u>a) HORIZON 2020</u>	21
Introduzione	22
I tre pilastri	23
Eccellenza scientifica	24
Leadership industriale	26
Sfide per la società	27
Regole di partecipazione ed azioni	28
Esempio 1: V_Must.Net	31
Esempio 2: VERTIGO	32
Siti internet utili	33

b) Il Programma COSME

Cos'è	35
Obiettivi generali	36
Le quattro azioni	37
Azione 1	38
Azione 2	39
Azione 3	40
Azione 4	41
Paesi coinvolti e beneficiari	42
Modalità	43
Bandi Aperti	44

c) Lo strumento per le PMI

Introduzione	46
La definizione europea di PMI	47
Tipologie di interventi: le tre fasi	49
Argomenti supportati	53
Scadenze	55

c) Il Programma Life + (cenni)

Obiettivi generali	57
Sottoazioni	58
Anticipazione bando 2015	59
Esempi	60

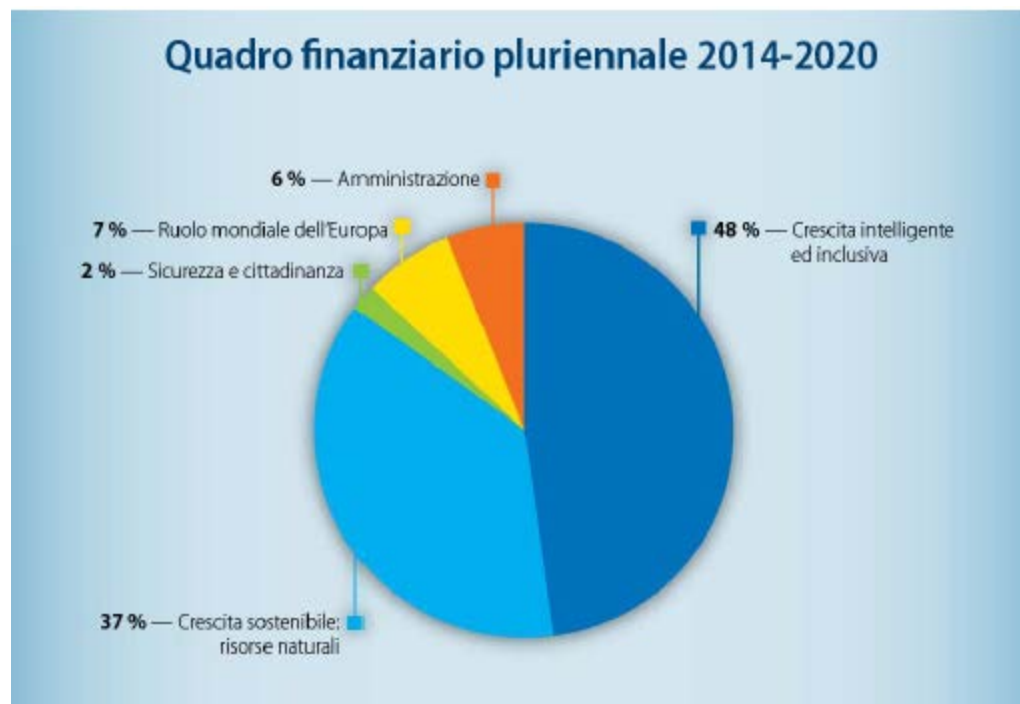
Parte C – Cenni di europrogettazione

Cos'è un grant	64
Il ciclo di vita del progetto	65
Come fare domanda	66
Dall'idea alla proposta di progetto	67
La proposta di progetto e la sua valutazione	68
Valutazione: i criteri di valutazione	69
Ciclo delle spese	70

Introduzione

Il Bilancio dell'Unione Europea é conosciuto come Quadro Finanziario Pluriennale (QFP): copre un periodo di 7 anni e traduce in termini finanziari le priorità politiche dell'Unione Europea.

Il nuovo QFP è entrato in vigore nel corso di quest'anno e terminerà nel 2020, per un totale di risorse allocate pari a 960 miliardi di euro distribuite come segue:



1. Crescita intelligente ed inclusiva (451 miliardi di Euro)

Educazione,
giovani e sport

Europa connessa

Coesione

Business e Piccole
e Medie Imprese

H2020

2. Crescita sostenibile, risorse naturali (373 miliardi di Euro)

3. Sicurezza e cittadinanza (16 miliardi di Euro)

4. Europa globale (58 miliardi di Euro)

5. Pubblica Amministrazione (61,6 miliardi di Euro)

TOTALE

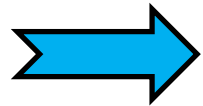
960 miliardi di Euro

Le risorse proprie dell'Unione Europea sono di 3 tipi:

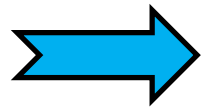
- Risorse Proprie Tradizionali (RPT) consistenti principalmente in dazi doganali percepiti sulle importazioni di prodotti provenienti dai paesi terzi
- IVA, che è un tasso percentuale uniforme applicato alla base imponibile IVA armonizzata in ciascuno Stato membro
- Reddito Nazionale Lordo (RNL), che è un tasso percentuale uniforme applicato al RNL di ciascuno Stato membro

Tutte le spese dell'Unione, organizzate per politiche, ricadono all'interno del territorio dei diversi Stati membri, che così sono "beneficiari" delle politiche comunitarie.

Vi sono 2 tipologie principali di finanziamento:



Fondi diretti, che sono gestiti direttamente dalla Commissione Europea e dalle sue agenzie. Pertanto, nel caso di finanziamenti a gestione diretta è la Commissione Europea che eroga i fondi e che stabilisce autonomamente i criteri e i principi di funzionamento dei vari programmi (i cosiddetti “bandi comunitari”)



Fondi indiretti, la cui gestione è demandata agli Stati membri ed in particolare alle regioni, le quali, sulla base di una programmazione approvata dalla Commissione stessa, ne dispongono l'utilizzazione.

I Fondi Diretti

La Commissione Europea predisporre dei programmi pluriennali



La DG competente gestisce direttamente gli stanziamenti previsti attraverso la pubblicazione periodica di bandi comunitari



I bandi pubblicati contengono la descrizione del programma, la sua dotazione finanziaria, la procedura e i termini di presentazione delle proposte, l'importo del contributo erogabile, i requisiti minimi per poter partecipare, i criteri di selezione e gli indirizzi utili.

Contratti di appalto vs sovvenzioni

Contratti di appalto pubblico
(Public Procurement Contracts)

Contratti a titolo oneroso per ottenere, contro il pagamento di un prezzo in tutto o in parte a carico del bilancio, la fornitura di un bene mobile ed immobile, l'esecuzione di lavori o la prestazione di servizi

Gara di appalto
(CALL FOR TENDERS)

VS

Convenzioni di sovvenzione
(Grant Agreements)

Contributi finanziari diretti a carico del bilancio, accordati per realizzare principalmente azioni che promuovono la realizzazione di un obiettivo UE (ad esempio, innovazione, cultura europea, etc.)

Invito a presentare proposte
(CALL FOR PROPOSAL)

Gli inviti a presentare proposte



EUROPEAN COMMISSION
Employment, Social Affairs and Inclusion DG
Europe 2020: Social Policies
Social Protection and Activation Systems

CALL FOR PROPOSALS

VP/2014/014

Promoting the contribution of private savings to pension adequacy

Questions should be sent by e-mail to: empl-vp-2014-014@ec.europa.eu

Queries in all official languages of the European Union are welcome, but in order to ensure a rapid response it is helpful if applicants send their queries in English.

The English version of the call is the original.

L'UE concede sovvenzioni in modo diretto a coloro (organizzazioni pubbliche o privati, Università, aziende, organizzazioni non governative e, in alcuni casi, persone fisiche) che presentano proposte di progetti atti a promuovere le politiche europee nelle varie aree (ricerca e sviluppo, educazione, formazione, ambiente, protezione del consumatore e informazione).

Esistono innumerevoli tipi di finanziamento disponibili e ognuno ha la sua logica e la sua base giuridica.

- Quasi tutti i progetti finanziabili sono individuabili in una delle politiche interne all'Unione Europea, attraverso specifici programmi
- La Commissione attraverso questi fondi co-finanzia dei progetti
- Il finanziamento viene erogato in più tranche ed è soggetto alla presentazione di rapporti sull'avanzamento delle attività
- La maggior parte dei bandi comunitari richiede la creazione di partnership transnazionali
- La lingua principale utilizzata per compilare la proposta progettuale e per ogni comunicazione è l'inglese

Dove trovare i bandi

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C o L
- Siti internet dei singoli programmi, ad esempio
 - <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>
- Sito internet della Commissione Europea relativo ai bandi
 - http://ec.europa.eu/contracts_grants/grants_en.htm
- Alcuni siti web non specializzati, ad esempio
 - <http://www.europafacile.net/>

Nota: appalti = TED

<http://ted.europa.eu/TED/misc/chooseLanguage.do>

I programmi europei per le PMI

Panoramica dei Programmi Diretti

Nome del programma	Settori
Horizon 2020	Innovazione
COSME	Imprese e PMI
Strumento per le PMI	Piccole e Medie Imprese
Life Plus (cenno)	Ambiente
Europa per i cittadini	Comunità locali
Erasmus Plus	Educazione, giovani e sport
Europa Creativa	Media, Cultura, Audiovisivi
Diritti e cittadinanza	Diritto europeo
Impiego ed innovazione sociale	Opinione pubblica e società
Strumenti per la protezione civile	Protezione civile
Crescita per la salute	Salute pubblica
Fondo per la sicurezza interna	Sicurezza interna

Il Programma Horizon2020

RICERCA & INNOVAZIONE

Nel precedente periodo di programmazione, il **Settimo Programma Quadro** ha rappresentato – con un budget totale di oltre **50 miliardi** di euro – il principale strumento di finanziamento della ricerca, l’innovazione e lo sviluppo Tecnologico

L’attuale Programma Quadro a sostegno della Ricerca e l’Innovazione è denominato “**Horizon 2020**”, sul quale vi è un’allocazione di **70, 2 miliardi di euro**.

Con Horizon 2020, viene per la prima volta ricondotto ad un quadro unico l’insieme degli investimenti dell’UE per la ricerca e l’innovazione:

- ❑ **7PQ** - Settimo Programma Quadro
- ❑ **CIP** - Competitiveness and Innovation Framework Programme
- ❑ **EIT** - European Institute of Innovation and Technology

Gli enti locali possono partecipare ad Horizon 2020.

Horizon 2020 è articolato su tre macro-priorità

EXCELLENT IN SCIENCE

incentivare il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea alle frontiere della conoscenza, innalzarne il livello di competitività, sviluppare il talento di ricercatori europei ed extra-europei permettendo loro accesso ad infrastrutture di ricerca sia in Europa che nel mondo intero.

INDUSTRIAL LEADERSHIP

attrarre investimenti nella ricerca e nell'innovazione delle tecnologie industriali, garantendo adeguati finanziamenti alle PMI più innovative, in modo che possano diventare compagnie leader a livello mondiale nei settori di appartenenza.

SOCIETAL CHALLENGES

Far dialogare tecnologie e discipline diverse (collaborazioni multidisciplinari), comprese le scienze sociali e le discipline umanistiche, con il preciso intento di migliorare le politiche necessarie per affrontare e risolvere le sfide sociali, in primis lo sviluppo sostenibile.

TIPOLOGIA AZIONI FINANZIATE

Horizon 2020 intende sostenere tutte le forme di Innovazione:

- attività di R&D;
- altre attività, inclusi sistemi o combinazioni innovative di tecnologie esistenti; sviluppo di nuovi business models etc...
- per applicazioni non commerciali e attività "orientate al mercato" (closed-to-market).

Eccellenza scientifica (1/2)

Il Primo pilastro è suddiviso in 4 temi principali:

Ricerca di frontiera finanziata dal Consiglio europeo della ricerca (CER)

La ricerca di frontiera è però spesso il primo settore a subire tagli in periodi di difficoltà economiche ed è per questo che l'UE, attraverso il CER, sta potenziando il livello di investimento. L'eccellenza è l'unico criterio per ottenere finanziamenti dall'UE, i quali vengono assegnati a singoli ricercatori o a team di ricerca.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 13 miliardi di Euro

Azioni Marie Skłodowska-Curie

Si offre sostegno a ricercatori giovani ed esperti per migliorare la loro carriera e le loro capacità mediante la formazione o periodi di tirocinio in un altro paese o nel settore privato. Questo permette loro di acquisire nuove conoscenze ed esperienze per raggiungere il loro pieno potenziale.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 6 miliardi di Euro

Eccellenza scientifica (2/2)

Tecnologie future ed emergenti

Stare all'avanguardia delle nuove tecnologie manterrà l'Europa competitiva e creerà nuovi posti di lavoro altamente specializzati. I finanziamenti dell'UE stanno contribuendo a rendere l'Europa il migliore ambiente possibile per una cooperazione multidisciplinare responsabile e dinamica sulle tecnologie nuove e future.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 2,7 miliardi di Euro

Infrastrutture di livello mondiale

Le attrezzature di ricerca possono essere talmente complesse e costose che nessun team di ricerca singolo - o persino paese - può permettersi di comprarle, costruirle o farle funzionare da solo. Alcuni esempi: i laser ad alta energia usati da varie comunità di ricerca, dalla medicina alle scienze dei materiali e la biochimica, gli aeroplani specializzati ad alta tecnologia o una stazione di monitoraggio in fondo al mare, usata per osservare i cambiamenti climatici.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 2,488 miliardi di Euro

Leadership industriale

Il Primo pilastro è suddiviso in 2 temi principali:

Leadership nelle tecnologie di supporto e industriali

Le principali tecnologie di supporto come la produzione e i materiali avanzati, la biotecnologia e le nanotecnologie, sono al centro dei prodotti rivoluzionari: smartphone, batterie ad alte prestazioni, veicoli leggeri, nanomedicine, tessuti intelligenti e molti altri ancora.

Risorse allocate 2014 – 2020: 13,5 miliardi di Euro, dei quali minimo 3 miliardi allocati per lo Strumento per le Piccole e Medie Imprese

Accesso alla finanza di rischio

Le aziende innovative e altre organizzazioni spesso hanno difficoltà ad accedere ai finanziamenti per nuove idee ad alto rischio e per il loro sviluppo. Orizzonte 2020 contribuisce a colmare questa «lacuna di innovazione» per mezzo di prestiti e garanzie e investendo nelle PMI innovative e nelle piccole aziende a media capitalizzazione.

Risorse allocate 2014 – 2020: 2,842 miliardi di Euro

Sfide per la società

L'Unione Europea ha identificato sette settori prioritari nei quali l'investimento nella ricerca e l'innovazione possono avere un impatto reale a beneficio dei cittadini:

Settori	Budget (€)
Salute, cambiamento demografico e benessere	7,472 miliardi
Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e delle acque interne e bioeconomia	3,851 miliardi
Energia sicura, pulita ed efficiente	5,931 miliardi
Trasporto intelligente, verde e integrato	6,339 miliardi
Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime	3,081 miliardi
L'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive	1,309 miliardi
Società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini	1,695 miliardi

Regole di partecipazione (1/3)

Le regole di partecipazione e le azioni finanziabili sono specificate all'interno di ciascun bando, e variano a seconda delle tipologie di progetto. Tuttavia, queste sono inquadrare all'interno di "schemi fissi", descritti di seguito:

Progetti di ricerca standard: un partenariato composto da almeno tre entità giuridiche. Ciascuna di queste deve avere sede in uno Stato membro o in un paese associato dell'UE. Nello specifico riguarda le seguenti azioni:

- *Azioni di ricerca e innovazione*: finanziamento di progetti di ricerca che affrontano sfide definite in modo chiaro, che possono portare allo sviluppo di nuove conoscenze o di una nuova tecnologia.
- *Azioni di innovazione*: il finanziamento è più concentrato su attività più vicine al mercato. Per esempio, la creazione di prototipi, il collaudo, la dimostrazione, gli esperimenti, l'ampliamento ecc. se hanno come obiettivo la produzione di prodotti o servizi nuovi o migliori

Coordinamento e azioni di supporto: il finanziamento copre il coordinamento e la messa in rete di progetti, programmi e politiche di ricerca e innovazione. In questo caso possono far domanda anche entità singole

Regole di partecipazione (2/3)

Sovvenzioni per la ricerca di frontiera - CER: finanziamento di progetti valutati sulla base dell'unico criterio dell'eccellenza scientifica in qualsiasi campo di ricerca, svolti da un solo team di ricerca nazionale o multinazionale coordinato da un “ricercatore principale”.

Il CER finanzia giovani ricercatori eccellenti all'inizio della loro carriera, ricercatori già indipendenti e ricercatori esperti. I ricercatori possono essere di qualsiasi nazionalità e i loro progetti possono riguardare qualsiasi campo di ricerca

Sostegno per la formazione e lo sviluppo della carriera – Azioni Marie Skłodowska-Curie: finanziamenti per le borse di ricerca internazionali nel settore pubblico o privato, la formazione di ricerca, gli scambi di personale.

Il Programma finanzia ricercatori alle prime armi o ricercatori esperti (di qualsiasi nazionalità), personale tecnico, programmi nazionali/regionali di mobilità della ricerca

Strumento per le PMI: questo strumento è rivolto alle PMI fortemente innovative che intendono sviluppare il loro potenziale di crescita. Soltanto le PMI possono partecipare. Una PMI singola o un consorzio di PMI con sede nell'UE o in un paese associato.

Regole di partecipazione (3/3)

Corsia veloce verso l'innovazione: è una nuova tipologia di azione che dovrebbe iniziare nel corso dell'anno corrente. I bandi saranno sempre aperti e saranno rivolti a progetti di innovazione che si occupano di tecnologie o di sfide sociali.

Potranno accedervi centri ricerca, industrie, comprese le PMI, con un minimo di tre e un massimo di cinque partner e un massimo contributo dell'UE di 3 milioni di euro a progetto

La percentuale di copertura dei costi

- I finanziamenti dell'UE coprono fino al 100 % di tutti i costi ammissibili per tutte le azioni di ricerca e innovazione

-Per le azioni di innovazione, il finanziamento copre generalmente il 70 % dei costi ammissibili, ma potrebbe salire al 100 % per le organizzazioni senza scopo di lucro

Controlli e verifiche

La Commissione europea controlla i partecipanti al progetto fino a due anni dopo il pagamento del saldo. La strategia del controllo è incentrata sul rischio e sulla prevenzione delle frodi

Esempio 1: V-Must.Net

<u>Titolo progetto</u>	Rete Transnazionale dei Muse Virtuali (Virtual Museum Transnational Network)
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	<p>I membri della rete transnazionale per i musei virtuali V-MUST.NET (Virtual Museum Transnational Network) stanno curando la mostra Keys to Rome , che si terrà simultaneamente in quattro diverse città rappresentanti gli antichi angoli dell'Impero romano: Alessandria d'Egitto (Bibliotheca Alexandrina) , Amsterdam (Allard Pierson Museum) , Sarajevo (municipio della città) e, ovviamente, Roma (Museo dei Fori imperiali).</p> <p>I visitatori dei musei potranno scaricare gratuitamente sui loro smartphone l'applicazione Matrix - sviluppata dall'Istituto Fraunhofer di Darmstadt, in Germania - e usarla per scegliere un personaggio che faccia loro da guida per trovare gli oggetti e avere accesso alle quattro collezioni. Tra gli altri strumenti c'è un sistema di identificazione a radio-frequenza (RFID) nell'Allard Pierson Museum di Amsterdam, mediante il quale i visitatori possono personalizzare i contenuti</p>
<u>Principale beneficiario</u>	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
<u>Consorzio</u>	Il consorzio include 18 partner, provenienti da Italia, Belgio, Cipro, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Irlanda, Olanda, Svezia, Inghilterra ed Egitto.
<u>Contributo UE</u>	4.550.000 su un totale di 5.060.774 (90%)
<u>Durata del progetto</u>	48 mesi

Esempio 2: VERTIGO

<u>Titolo progetto</u>	Volcanic Ash: field, experimental and numerical investigation of processing during its lifecycle
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	Nel corso della durata del progetto, i 13 giovani ricercatori selezionati riceveranno training nel settore della vulcanologia nelle diverse sedi dei partner del consorzio.
<u>Principale beneficiario</u>	Ludwig-Maximilians-Universitat, Monaco, Germany
<u>Consorzio</u>	Il consorzio include un totale di 20 partner, provenienti da Italia, Germania, Belgio, Norvegia, Inghilterra, Danimarca, Francia, Svizzera. Per quanto concerne l'Italia hanno partecipato l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.
<u>Contributo UE</u>	3.559.860 su un totale di 3.559.860 (100%)
<u>Durata</u>	48 mesi

Siti internet utili

Per saperne di più su Orizzonte 2020

<http://ec.europa.eu/horizon2020>

Helpdesk

<http://ec.europa.eu/research/enquiries>

Portale dei partecipanti

<http://bit.ly/H2020PP>

Punti di contatto nazionali (PCN)

<http://bit.ly/H2020NCP>

Il Programma COSME

Il nuovo Programma COSME 2014-2020 (Programme for the Competitiveness of enterprises and SMEs) ha quale obiettivo principale fornire uno stimolo allo sviluppo delle imprese, in particolare alle PMI.

COSME sostituisce in larga parte il CIP, il Programma quadro 2007-2013 per la competitività e l'innovazione. Per il settennato 2014 - 2020 la Commissione Europea ha messo a disposizione un budget di circa 2,3 miliardi di €.

Rispetto al precedente programma, ben il 60% del budget assegnato al progetto verrà destinato a garantire prestiti ed effettuare azioni di venture capital con un impatto complessivo stimato, tenendo conto dell'effetto leva, di ben 20 miliardi di prestiti e 4 miliardi di capitali di rischio, liquidità che verrà erogata in favore di ben 350.000 imprese entro il 2020.

COSME è un programma di azioni dell'Unione europea volto a migliorare la competitività delle imprese, con riferimento in particolare alle piccole e medie imprese (PMI).

Il programma COSME contribuisce ai seguenti obiettivi :

- Facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI
- Creare un ambiente che favorisca la crescita e la creazione di opportunità di business
- Incoraggiare la creazione di una cultura imprenditoriale in Europa
- Incrementare la competitività sostenibile delle imprese europee
- Fornire un supporto all'internazionalizzazione delle piccole realtà aziendali

Oltre a ciò, attraverso il programma sarà mantenuta e potenziata la rete "Enterprise Europe Network (EEN)", ovvero la rete europea delle imprese.

Le azioni promosse dal Programma COSME si pongono i seguenti obiettivi specifici:

- Migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito;
- Migliorare l'accesso ai mercati, in particolare all'interno dell'Unione europea ma anche a livello mondiale;
- Migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, specie le PMI, incluse quelle nel settore del turismo;
- Promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità

- ✓ Azioni volte a facilitare e a migliorare l'accesso ai finanziamenti delle PMI nella loro fase di avvio, di crescita e di trasferimento, integrando l'uso da parte degli Stati membri degli strumenti finanziari per le PMI a livello nazionale e regionale. Per garantirne la complementarità, tali azioni sono strettamente coordinate con quelle del quadro della politica di coesione, del programma Horizon 2020 e a livello nazionale o regionale.
- ✓ Azioni per migliorare il finanziamento transfrontaliero e multinazionale in base alla domanda del mercato, in modo da aiutare le PMI ad internazionalizzare le proprie attività

- ✓ Azioni per migliorare l'accesso delle PMI al mercato interno, anche attraverso servizi digitali e azioni di sensibilizzazione in materia di programmi, diritto e norme dell'Unione.
- ✓ Misure specifiche volte a facilitare l'accesso delle PMI ai mercati al di fuori dell'Unione; (informazioni sugli ostacoli all'accesso al mercato e sulle opportunità commerciali esistenti, sugli appalti pubblici e le procedure doganali, nonché il miglioramento dei servizi di sostegno in termini di norme e diritti di proprietà intellettuale vigenti in paesi terzi prioritari). Tali misure integrano le attività di base di promozione commerciale degli Stati membri.
- ✓ Azioni per la cooperazione internazionale, compreso il dialogo con i paesi terzi in merito all'industria o alle normative; le misure specifiche possono avere l'obiettivo di ridurre le differenze tra l'Unione e gli altri paesi in termini di quadri normativi per i prodotti, di contribuire allo sviluppo della politica per le imprese e industriale e di contribuire al miglioramento del contesto imprenditoriale.

- ✓ Azioni volte a migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, in particolare delle PMI, in modo da rendere più efficaci, coerenti e coordinate le politiche nazionali e regionali a favore della competitività, della sostenibilità e della crescita delle imprese dell'Unione.
- ✓ Azioni specifiche volte a migliorare le condizioni generali per le imprese, in particolare le PMI, riducendo ed evitando gli oneri amministrativi e normativi eccessivi.
- ✓ Azioni volte a sviluppare nuove strategie di competitività e sviluppo delle imprese.

✓ Azioni per il sostegno di un contesto economico e di una cultura imprenditoriale che propizi la costituzione di imprese sostenibili, la loro crescita, il trasferimento di imprese.

✓ Sostegno alle misure prese dagli Stati membri per creare e facilitare l'istruzione, la formazione, le competenze e gli atteggiamenti imprenditoriali, in particolare tra i nuovi e i potenziali imprenditori

Il Programma COSME sostiene anche la rete Enterprise Europe Network allo scopo di fornire servizi integrati di sostegno alle imprese per le PMI dell'UE che vogliono esplorare le opportunità offerte dal mercato interno e dai Paesi Terzi.

COSME 2014-2020 è destinato ai 28 Paesi dell'Area UE, ai Paesi potenziali candidati per un futuro ingresso nell'Unione (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo), ai Paesi candidati (Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia), ai Paesi ENPI e ai Paesi EFTA/SEE. Nello specifico il programma si rivolge a tre tipi di destinatari:

- Imprenditori già attivi sul mercato, in particolare piccole realtà imprenditoriali (PMI): accesso semplificato a fondi per sviluppo, consolidamento o crescita del loro business
- Nuovi imprenditori (inclusi giovani imprenditori): assistenza durante l'impostazione dei loro progetti d'impresa
- Autorità nazionali, regionali, locali: la pubblica amministrazione riceverà strumenti per attuare riforme volte al miglioramento del contesto per il business.

Un elenco dei bandi aperti é possibile trovarlo al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Al momento sono presenti i seguenti bandi:

Bando	Settore/i	Scadenza
Condizioni favorevoli alla crescita e la creazione di business	COSME	23/07/2015

Lo Strumento per le PMI

Lo strumento per le Piccole e Medie Imprese nasce con l'obiettivo di finanziare progetti promossi dalle suddette entità, dove per Piccola e Media Impresa si intende un'impresa che non superi i 250 impiegati ed i 50 milioni di Euro di fatturato. All'interno di questa definizione sono incluse sia le piccole che le micro imprese.

I potenziali beneficiari dei bandi pubblicati al di sotto dello strumento per le PMI sono pertanto aziende singole, consorzi di PMI, oppure, start – up. Tali imprese dovranno avere sede all'interno di uno degli stati dell'Unione Europea, oppure in uno dei Paesi associati. Altri partner quali centri di ricerca, grandi imprese o imprese non europee possono essere coinvolti in subappalto.

«La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro»

Estratto dell'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE

La Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea datata 6 Maggio 2003, ha fissato delle “soglie” al fine di definire le microimprese, le piccole e le medie imprese.

Ai sensi dell'art.2 della stessa, ai fini di identificare la propria dimensione d'impresa, si deve tener conto dei valori dell'azienda secondo i seguenti tre criteri:

- Effettivi
- Fatturato annuo
- Totale di bilancio annuo.

Quali dati devono essere utilizzati?

Nell'effettuare i calcoli relativi agli effettivi e alla situazione finanziaria, devono essere utilizzati i dati contenuti negli ultimi conti annuali regolarmente approvati.

Per le imprese di recente creazione, che non dispongono ancora di conti annuali approvati, deve essere fatta una stima realistica in buona fede dei dati pertinenti all'esercizio in corso.

Definizione di PMI (2/2)

Categoria d'impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Medie	< 250	≤ 50 milioni di EUR (nel 1996: 40 milioni di EUR)	≤ 43 milioni di EUR (nel 1996: 27 milioni di EUR)
Piccole	< 50	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 7 milioni di EUR)	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 5 milioni di EUR)
Micro	< 10	≤ 2 milioni di EUR (precedentemente non definito)	≤ 2 milioni di EUR (precedentemente non definito)

Il confronto dei vostri dati con le soglie stabilite per i tre criteri vi consentirà di determinare se siete una microimpresa, una piccola o una media impresa.

È opportuno notare che, mentre è obbligatorio rispettare le soglie relative agli effettivi, una PMI può scegliere di rispettare il criterio del fatturato o il criterio del totale di bilancio.

L'impresa non deve soddisfare entrambi i criteri e può superare una delle soglie senza perdere la sua qualificazione.

Il supporto avviene in TRE FASI, a copertura dell'intero ciclo progettuale



1. **FASE 1 – STUDIO DI FATTIBILITA'**: L'impresa riceve un primo finanziamento per predisporre un'analisi di fattibilità tecnico-scientifica del progetto.
2. **FASE 2 – INNOVAZIONE**: Se il progetto dimostra di avere potenziale tecnologico e commerciale, l'impresa riceve un ulteriore finanziamento per svilupparlo fino alla fase di dimostrazione.
3. **FASE 3 – COMMERCIALIZZAZIONE**: Il sostegno alla fase di commercializzazione, finanziata con capitali privati, avviene invece indirettamente, tramite accesso agevolato agli strumenti finanziari e misure di gestione e sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale.

Parallelamente alle attività di ricerca, lo strumento offre gratuitamente alle imprese anche un supporto manageriale attraverso un **servizio di Mentoring e Coaching** volto a rafforzare le capacità gestionali della PMI al fine di garantirne il massimo raggiungimento delle opportunità di crescita oltre alla concretizzazione del progetto in un prodotto commercializzabile a livello internazionale.

Attività finanziabili: studi di fattibilità, Risk assessment, Regimi IP, Ricerca partner, Studi di design, applicazioni pilota, etc.

Input: Business Plan max 10 pagine

Output: elaborazione di un “Business Plan 2”

Contribuzione UE: lamp sum € 50.000 (70%)

Durata: 6 mesi

Periodo di valutazione: circa 2 mesi

Firma dell'accordo: 1 mese successivo alla fase di valutazione



Attività finanziabili: sviluppo, prototyping, testing, piloting, scaling-up, miniaturizzazione, replicabilità di mercato, ricerca

Input: "Business plan 2" e descrizione delle attività (circa 30 pagine). La proposta deve includere un piano di commercializzazione, con particolare attenzione alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale

Output: elaborazione di un terzo business plan per potenziali investitori

Contribuzione UE: € 0.5 – € 2.5 M (rate: 70% dei costi eleggibili)

Durata: 12 – 24 mesi

Periodo di valutazione: circa 4 mesi

Firma dell'accordo: 2 mesi dopo la valutazione



20+ % success

Attività finanziabili: supporto indiretto per la commercializzazione del prodotto a livello europeo

Input: "Business plan 3"

Output: commercializzazione e promozione del prodotto come marchio di qualità ed esempio per futuri progetti potenziali

Contribuzione UE: non c'è contribuzione diretta. Accesso facilitato a forme di contribuzione privata (e.g. BEI)

Durata: dipende dal progetto. Sono previste fasi di training e disseminazione

Periodo di valutazione: tra i 2 ed i 4 mesi

Firma dell'accordo: 1/2 mesi dopo la valutazione

Argomenti supportati (1/2)

Per il Biennio 2014 – 2015 lo Strumento per le PMI supporterà i seguenti topic od argomenti di ricerca :

<u>Tema sostenuto</u>	<u>Budget 2015</u>	<u>Percentuale finanziata</u>
ICT-37-2014/2015 : Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione innovative e dirompenti sul mercato	45.000.000	70%
NMP-25-2014/2015 : Nanotecnologie, materiali avanzati e tecnologie di fabbricazione e lavorazione avanzate	23.800.000	70%
BIOTEC-5-2014/2015: Processi Industriali basati sulle biotecnologie competitivi e sostenibili	2.400.000	70%
SME-SPACE-1-2014/2015 : Tecnologie spaziali	8.750.000	100% o 70%
PHC-12-2014/2015: Ricerca clinica per la convalida di <i>biomarkers</i> e / o dispositivi medico-diagnostici	45.000.000	100%
SFS-8-2014/2015: Produzione e trasformazione alimentare eco-innovativa, efficiente e sostenibile	17.000.000	70%
BG-12-2014/2015 : Sviluppo, replica e distribuzione sul mercato di soluzioni innovative per il settore dell'acqua	5.000.000	70%

Argomenti supportati (2/2)

<u>Tema sostenuto</u>	<u>Budget 2015</u>	<u>Percentuale finanziata</u>
SIE-1-2014/2015 : Stimolare il potenziale innovativo delle PMI per un sistema energetico efficiente e a basse emissioni di carbonio ed efficiente	37.260.000	70%
IT-1-2014/2015 : Ricerca sui trasporti	38.960.000	70%
SC5-20-2014/2015 : Aumentare il potenziale eco-innovativo delle PMI nell'approvvigionamento sostenibile di materie prime	19.000.000	70%
INSO-9-2015 : Applicazioni innovative di e-government mobili	4.000.000	70%
INSO-10-2015 : Innovazione del modello di business da parte delle PMI	11.000.000	70%

Fase 1: considerando la scadenza del 24 Settembre 2014, 199 PMI provenienti da 25 Stati Membri (178 progetti) hanno beneficiato di finanziamento da parte dell'UE.

La Commissione Europea ha ricevuto in totale 1944 proposte, delle quali 237 valutate sopra la soglia minima. Di queste, il 75% è stato selezionato per il finanziamento (10,23% del totale dei progetti presentati). Di queste, 58 PMI beneficiarie sono italiane.

Fase 2: considerando la scadenza del 9 Ottobre 2014, la Commissione Europea ha selezionato 78 PMI provenienti da 18 Paesi. Il totale dei progetti ricevuti è stato 580, e 66 progetti hanno ottenuto risorse per un ammontare compreso tra i 500.000 Euro ed i 2,5 milioni di Euro (23,57% del totale dei progetti presentati)

I bandi sono aperti per tutto il 2015 in maniera costante ed hanno le seguenti scadenze

Phase 1

17/09/2015
16/12/2015

Phase 2

17/09/2015
16/12/2015

Il programma Life Plus (cenni)

SETTORE AMBIENTALE

Il programma LIFE+ rappresenta il principale strumento di finanziamento per lo sviluppo e l'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale.

Obiettivi di carattere generale:

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente, e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità;
- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione Europea, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- Sostenere maggiormente la *governance* ambientale e climatica

Life + è diviso in 2 sottoprogrammi:

Ambiente, diviso in 3 settori di azione prioritari:

1. Ambiente ed uso efficiente delle risorse;
2. Biodiversità;
3. Governance ed informazione ambientale.

Azione per il clima, diviso in 3 settori di azione prioritari:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Adattamento ai cambiamenti climatici;
3. Governance ed informazione in materia climatica.

BUDGET TOTALE	3,45 MILIARDI di EURO	2 miliardi e 592 milioni di euro della dotazione finanziaria globale sono destinati al sottoprogramma Ambiente
		864 milioni di euro destinati al sottoprogramma Azione per il clima.
ESEMPI DI AZIONI FINANZIATE	Progetti pilota; progetti dimostrativi; progetti di buone pratiche; progetti di assistenza tecnica; progetti d'informazione, sensibilizzazione e divulgazione; etc...	
COFINANZIAMENTO	Il tasso massimo di cofinanziamento è pari al 60 % minimo tra il 2014 – 2017 ed al 55% tra il 2018 - 2020, a seconda delle azioni promosse	

Life +: anticipazioni bando 2015 (3/3)

Il bando 2015 è al momento aperto e prevede scadenze diverse a seconda della categoria di progetti, secondo il seguente schema:

1. Progetti tradizionali (ovvero: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, divulgazione, sensibilizzazione), che possono riguardare tutti i settori del bando (sia per il sottoprogramma Ambiente sia per il sottoprogramma Azione per il clima).

Scadenza prevista: 15 settembre.

2. Progetti preparatori, identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima

Scadenza prevista: 30 ottobre

3. Progetti di assistenza tecnica relativi ai progetti integrati

Scadenza prevista: metà settembre

4. Progetti integrati, ovvero finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale piani o strategie ambientali/climatici previsti dalla legislazione UE in materia di ambiente/clima, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri

Scadenza prevista: concept note (I fase) 1 ottobre; full proposal (II fase) metà aprile 2016

Esempio 1: COBRA

<u>Titolo progetto</u>	COBRA
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	<p>Il progetto LIFE + COBRA mira a dimostrare una nuova tecnologia per le pastiglie dei freni, basata sull'uso di cemento invece di resine fenoliche. Si spera così di ridurre le emissioni di sostanze chimiche dannose e polveri sottili dalla produzione e dall'uso di pastiglie dei freni, pur mantenendo le prestazioni in frenata rispetto alle attuali tecnologie convenzionali.</p> <p>Il progetto prevede di costruire e avviare due linee pilota per la produzione di pastiglie. Inoltre, sempre attraverso la sostituzione delle resine fenoliche con materiali cementizi, si spera di ridurre sensibilmente il consumo di acqua ed energia ed eliminare la generazione di polveri ultrasottili durante il processo produttivo.</p>
<u>Principale beneficiario</u>	BREMBO
<u>Consorzio</u>	Brembo ; IRFMN(Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri) ; CTG(CTG S.p.A.) , Italia e PNOUK(PNO CONSULTANTS LIMITED), United Kingdom
<u>Contributo UE</u>	1.483.911 su un totale 3.825.529 (circa 39% finanziato)
<u>Durata del progetto</u>	44 mesi

Esempio 2: HPRS

<u>Titolo progetto</u>	HPRS - High Pressure Resination System
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	<p>Il progetto mira a ridurre l'utilizzo di resina nel settore della produzione di pannelli in legno. Gli obiettivi principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dimostrare i vantaggi ambientali, economici e tecnici dovuti all'introduzione di nuove tecnologie meccaniche che sono in grado di distribuire particelle di resina con una maggiore efficienza rispetto alle tecnologie di miscelazione attualmente sul mercato;• Ottenere una riduzione dell'utilizzo di resina nella produzione, andando a dimostrare una linea di pannelli che utilizza fino al 10% in meno di resina per ogni metro cubo di pannelli.
<u>Principale beneficiario</u>	IMAL srl, Modena
<u>Consorzio</u>	CEPRA–Centro Promozionale Acimall S.p.A. , Xilopan SpA , Italia ; J.M. Colomer S.A. , Spagna ; EUMABOIS , Belgio
<u>Contributo UE</u>	735.111 su un totale 1.470.223 (circa 50% finanziato)
<u>Durata del progetto</u>	18 mesi

Esempio 3: Progetto MuSAE

<u>Titolo progetto</u>	Progetto MuSAE - Municipalities Subsidiarity for Action on Energy
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	Il progetto MuSAE è incentrato sul trasferimento di conoscenze e competenze nel settore energetico dal Comune di Perugia agli altri Comuni partner del progetto. Nasce infatti dalle esperienze maturate dal Comune di Perugia nella definizione del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) e si prefigge di sviluppare in maniera analoga un PEAC in ogni Comune partner fornendo così strumenti e conoscenze.
<u>Principale beneficiario</u>	Comune di Perugia
<u>Consorzio</u>	Regione Umbria, Università di Perugia (CIRIAF) ed i Comuni di Marsciano, Umbertide e Lisciano Niccone.
<u>Contributo UE</u>	368.967 Euro su un totale 919.266 Euro (circa 50% finanziato)
<u>Durata del progetto</u>	32 mesi

Cenni di europrogettazione

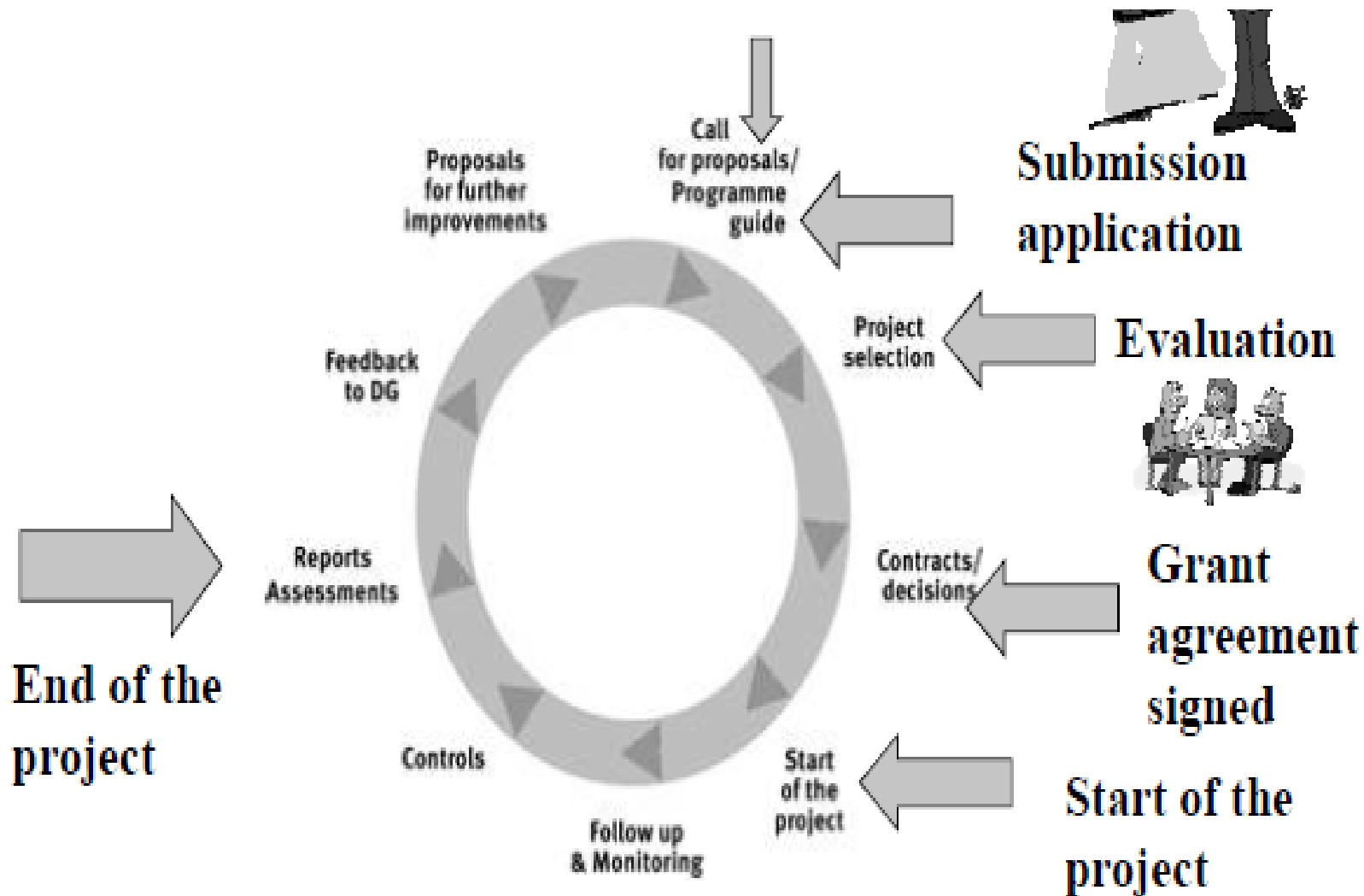
Cos'è un grant (o call for proposal)

Definizione: un grant è una contribuzione finanziaria – sotto forma di donazione – al fine di co-finanziare un progetto relativo ad una particolare programma europeo.

Principi:

- Non profit: l'ammontare finanziato deve servire solo ed unicamente a coprire costi correlati al progetto (costi eleggibili)
- Trasparenza: gli inviti a presentare proposte devono essere pubblici, così come i beneficiari finali
- Parità di trattamento
- Divieto di cumulo: non si finanziano azioni già finanziate
- Divieto di retroattività: non si finanziano azioni già concluse
- Cofinanziamento: una parte dei costi dell'azione deve essere a carico del beneficiario o pagata con contributi diversi da quello comunitario
- Carattere transfrontaliero del progetto

Il ciclo di vita del progetto



Come fare domanda

a) Idea progettuale concreta:

- ✓ Materiale
- ✓ Immateriale

b) Individuare il bando di interesse, facendo particolare attenzione a:

- Scadenza del progetto: 30 – 90/120 gg. oppure fino ad esaurimento risorse
- Finalità: comprendere gli obiettivi
- Beneficiari
- Azioni ed interventi ammissibili

Nota: solitamente la lista dei bandi si trova all'interno di specifici "Programmi di lavoro" (Work Programme), che ciascuna DG rilascia ad inizio di ogni anno.

La pubblicazione del bando è fondamentale, tuttavia, una volta individuato il settore di riferimento, prima del suo rilascio si consiglia di consultare il WP, al fine di informarsi sui requisiti di partecipazione, le azioni finanziate, gli obiettivi e le tempistiche.



Dall'idea alla proposta di progetto

Una volta definita l'idea progettuale si consiglia di redigere una descrizione del progetto strutturata ("summary o project fiche"). Questa descrizione sarà indispensabile per avere informazioni dettagliate sui finanziamenti ed utile alla compilazione del progetto stesso, in quanto un riassunto della proposta è sempre richiesto.

Titolo del progetto (o acronimo)	
<u>Dati del proponente</u>	Nome del proponente, ragione sociale della ditta, settore di attività
<u>Programma europeo</u>	Qualora sia già stato identificato
<u>Breve descrizione</u>	Obiettivi generali e descrizione delle attività di progetto
<u>Durata</u>	Quanto idealmente il progetto durerà (IN MESI)
<u>Partner</u>	Se previsti o già individuati (*)
<u>Aspetti finanziari</u>	Valore complessivo del progetto

(*) nella maggior parte dei casi sono richiesti partenariati transfrontalieri al fine di incrementare il valore europeo aggiunto della proposta

La proposta di progetto e la sua valutazione

Nella maggior parte dei casi la compilazione della proposta di progetto avviene on – line e si compone di 3 parti:

- Una parte descrittiva, in cui é necessario definire gli obiettivi specifici e generici del progetto, i risultati attesi, il valore europeo della proposta, ed altre informazioni
- Una parte di implementazione, nella quale devono essere definite nel dettaglio la durata e le azioni che si vogliono portare a termine nel corso della durata del progetto
- Una parte finanziaria, ovvero il budget (in che modo andremo a spendere le risorse)

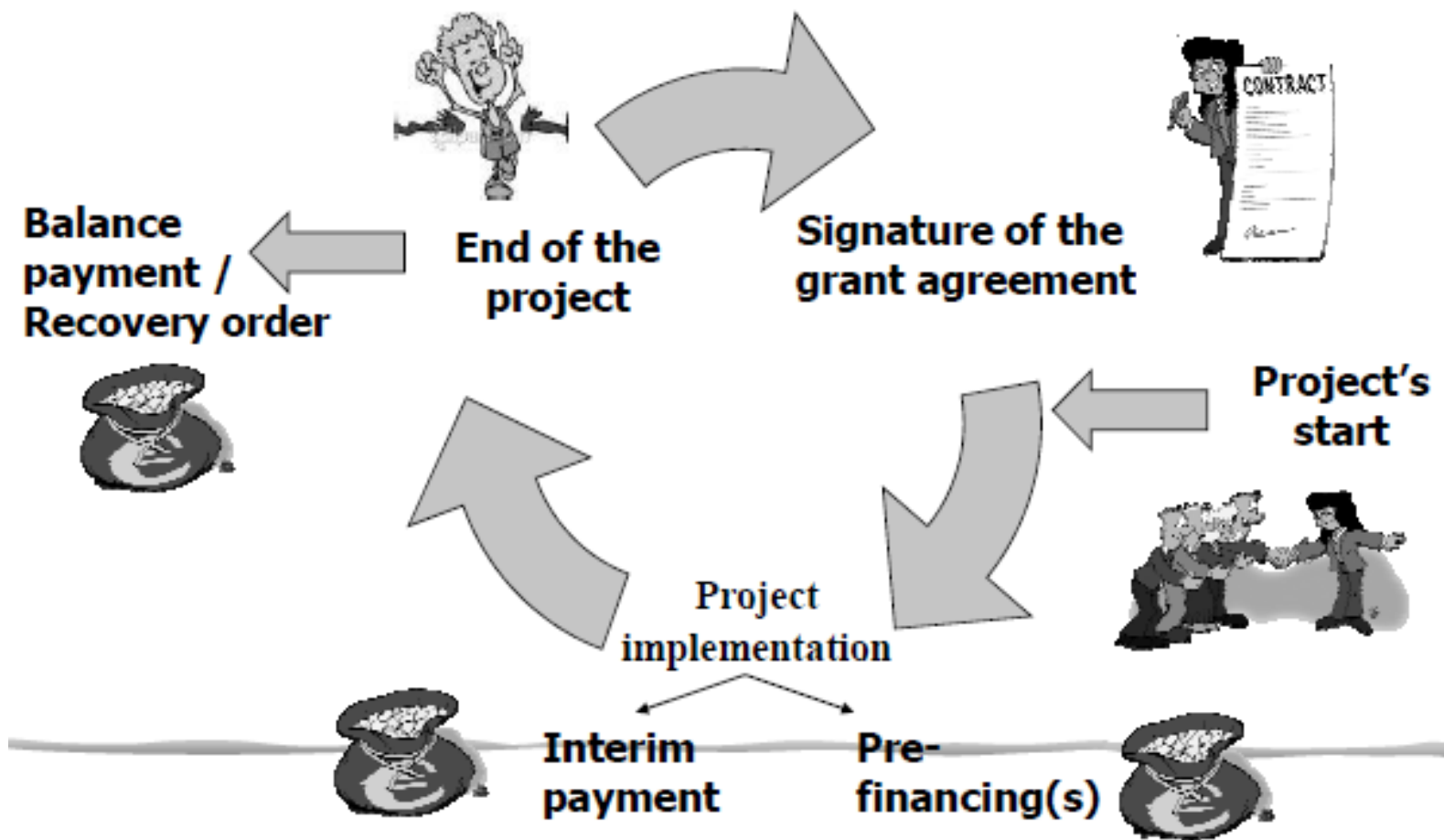
Una volta completata la proposta, questa verrà valutata o da project officers della CE oppure da esperti esterni facenti parte del database della Commissione Europea. Solitamente le tempistiche per la valutazione di un progetto sono tra 1 e 3/4 mesi, a seconda della complessità. Dopo di che, se il progetto viene approvato, prima della firma dell'accordo é prevista una fase di negoziazione.

Tre tipi di criteri:

- a) Esclusione: sono i criteri che determinano in automatico l'esclusione del progetto dal processo di selezione (bancarotta, negligenza professionale, mancato versamento di tasse e/o contributi, truffa, corruzione, conflitto di interessi, falso)
- b) Selezione: il potenziale beneficiario deve dimostrare che ha sufficiente capacità operativa e finanziaria per proseguire con il progetto anche oltre la sua scadenza. Esperienza nel settore
- c) "Award": sono definiti all'interno del bando, e solitamente si riferiscono a qualità della proposta, impatto, valore europeo, disseminazione e comunicazione. Per ciascuno sotto – criterio viene assegnato un punteggio minimo.



Ciclo delle spese



**Grazie per la vostra
attenzione**

Andrea Boffi

efddgroup@gmail.com